

NUM. DOC. 103/2004

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 3 Dicembre 2004

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta straordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA CASSANO CERA
CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI MINUTELLO
MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI STRINA
TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere: ALBANO.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giuseppe CONGLIARO

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 2. PROGETTI: SPAZIO ADOLESCENTI, ASCOLTA
HO QUALCOSA DA DIRTI, SPORTELLO AMICO, PUNTO HANDICAP, SPAZIO DONNA
10. RIMBORSO SPESE E SPESE DI PUBBLICIZZAZIONE. SPESA PRESUNTA EURO

3.340,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 2. PROGETTI: SPAZIO ADOLESCENTI, ASCOLTA HO QUALCOSA DA DIRTI, SPORTELLO AMICO, PUNTO HANDICAP, SPAZIO DONNA 10. RIMBORSO SPESE E SPESE DI PUBBLICIZZAZIONE. SPESA PRESUNTA EURO 3.340,00.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV^a Commissione Giovanni BARROCU, riferisce:

Il presente atto nasce dalla necessità di ridefinire, puntualizzare e anche riproporre progetti già sperimentati da tempo, rivolti ad ampie fasce della popolazione del quartiere, dalle donne agli adolescenti, dagli anziani ai portatori di handicap.

L'obiettivo è quello di garantire la presenza sul territorio circoscrizionale di una serie di servizi che abbiano una forte valenza sociale, che rappresentino un aiuto concreto nell'affrontare passaggi difficili della vita, siano essi rappresentati da problematiche adolescenziali piuttosto che dalla necessità di sostenere concretamente gli anziani vittime di reati, siano invece problemi legati alla disabilità piuttosto che problemi legali.

I progetti proposti sono i seguenti:

- Spazio Adolescenti.
- Ascolta ho qualcosa da dirti ...l'educazione tra pari continua ..., in collaborazione con l'ASL 1 rivolto ai giovani;
- Sportello amico, presso la delegazione anagrafica decentrata, rivolto in particolare alle persone anziane;
- Spazio Donna 10 – Orientamento tecnico-giuridico, rivolto in particolare alle donne;
- Punto Handicap, rivolto ai disabili e alle loro famiglie;

SPAZIO ADOLESCENTI

L'adolescenza, che deve essere vista come una fase di passaggio – transizione, da un periodo infantile ad uno adulto, attiva un processo di riemersione e ridiscussione delle problematiche relative ai rapporti interpersonali, alla sessualità, alla affettività ed alla percezione del proprio corpo.

Il giovane è quindi impegnato ad affrontare il cammino di cambiamento verso la conquista di una identità differenziata e di una posizione di autonomia, con una serie di difficoltà e di disagi.

Ma l'adolescente è anche colui che pur vivendo un periodo di "crisi", utilizza come supporto e sostegno le occasioni, anche seppur qualche volta limitate, che la vita quotidiana gli offre, nei compiti che questa gli impone, avendo difficoltà a manifestare una esplicita richiesta di aiuto.

Pertanto un servizio che si offra agli adolescenti deve avere una configurazione particolare che accolga e risponda alla specificità del momento evolutivo dell'adolescente e nel contempo utilizzi un linguaggio e un modo di porsi tipico della fascia giovane, dall'altro lato un servizio che educi e tuteli la persona e riduca la "distanza" tra gli adolescenti ed i servizi loro dedicati.

A tal fine si è pensato di utilizzare come strumento uno "spazio" che sia caratterizzato il meno possibile come istituzione e che sia garante di una assoluta riservatezza.

Uno spazio web, che rappresenta oggi un mezzo di comunicazione relativamente nuovo e sempre più diffuso tra i giovani, diviene un luogo privilegiato e disponibile, che mette sullo sfondo senza eliminarlo, l'aspetto istituzionale.

Il Progetto si pone come obiettivo la trattazione in modo comprensibile per gli adolescenti dei seguenti temi:

- 1) La sessualità
- 2) Le malattie sessualmente trasmissibili
- 3) Le sostanze che creano dipendenza (alcool e droghe)

La realizzazione del progetto prevede la creazione di una "finestra di dialogo" sul sito della Circostrizione, attraverso apposite pagine web create dal personale della Circostrizione (Informadeci – in Collaborazione con l'Ufficio Immagine e la IV^a Commissione).

Tale spazio sarà costituito da una serie di pagine in cui poter avvicinare i ragazzi alle problematiche inerenti la sessualità (es: malattie sessualmente trasmissibili) e l'utilizzo di sostanze che creano dipendenza (es: droghe, alcool...), coinvolgendoli direttamente, attraverso la possibilità di inviare e-mail ai medici (Ginecologo – Sessuologo – Infettivologo - Psicologo) che aderiscono all'iniziativa (la domanda e la relativa risposta verrà quindi resa pubblica); nel contempo si cercherà di informare i giovani dei servizi già esistenti e che trattano delle problematiche adolescenziali succitate e di tutti i dati utili per fruirne;

A partire dall'home page ci sarà la possibilità di accedere a cartelle telematiche su argomenti sui quali i giovani più spesso esprimono dubbi o pongono domande.

In ogni cartella oltre ad una piccola monografia sull'argomento, saranno presenti una serie di domande, poste dagli utenti, e le relative risposte degli specialisti partecipanti al progetto.

Chi vorrà dialogare, dovrà cliccare su "le vostre curiosità", gli apparirà quindi una schermata con i vari argomenti e l'utente potrà scegliere l'area di interesse e porre il proprio quesito; la risposta arriverà per posta elettronica (nel caso lasci un indirizzo e-mail) e pubblicato sul sito, entro sette giorni.

Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di incontri a tema su problematiche specifiche e l'adesione ad iniziative nazionali ed internazionali, come ad esempio la giornata per la lotta all'HIV; in tal senso si vuole istituire la settimana di sensibilizzazione alle malattie sessualmente trasmissibili (STD) che si terrà nel mese di dicembre 2004.

Il servizio di consulenza sulla sessualità è di assoluto rigore scientifico, a rispondere saranno un ginecologo ed una sessuologa, con semplicità di linguaggio che pur non banalizzando il contenuto e la validità della risposta, lo renda peraltro immediatamente fruibile e comprensibile.

L'avvio del progetto è previsto per fine 2004, con un primo momento di verifica a sei mesi.

ASCOLTA HO QUALCOSA DA DIRTI... L'EDUCAZIONE TRA PARI CONTINUA ...

Strettamente correlato al progetto precedente, sia per quel che riguarda i soggetti interessati (gli adolescenti) che per quanto riguarda gli argomenti toccati (sostanze che creano dipendenza) è il progetto "Ascolta ho qualcosa da dirti... l'educazione tra pari continua ...".

Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, è stato attuato negli anni 2001/2002 dall'ASL 1 di Torino insieme all'ASL 15 di Cuneo, al Comune di Bernezzo e al Comune di Torino tramite le Circoscrizioni 1 e 10, coinvolte direttamente nella sua realizzazione.

L'educazione tra pari è un concetto molto diffuso, spesso utilizzato per indicare cose diverse: un approccio, un tipo di comunicazione, una metodologia, una filosofia e una strategia. E' un concetto che deriva dall'inglese peer education, dove con il termine peer si intende "una persona che si trova allo stesso livello di altre persone; un individuo che appartiene allo stesso gruppo sociale facendo riferimento all'età, al livello di istruzione o status sociale". Il termine education si riferisce allo sviluppo dell'individuo, alla formazione o alla persuasione o alla conoscenza che deriva da un processo educativo.

I comportamenti, in particolare durante l'adolescenza, sono dominati da valenze culturali, da gruppi di riferimento e dalla conflittualità tipica di questo periodo. La semplice informazione non è sufficiente quindi a produrre modificazioni nei comportamenti, in particolare in quei campi come il consumo di sostanze psicoattive o la sessualità, dove le emozioni e i significati che certi comportamenti hanno nel contesto di vita agiscono spesso in senso antagonista alle informazioni "corrette" che arrivano da contesti istituzionali, quali la scuola o la famiglia.

Le più recenti ricerche sui giovani hanno evidenziato la presenza diffusa di quella che è stata chiamata la cultura del rischio, cioè la valorizzazione dei comportamenti che affrontano, più o meno consapevolmente, situazioni di pericolo. In particolare emerge una vicinanza rilevante alle droghe, nonché la diffusione dei consumi di alcol e droga e la ricerca deliberata di situazioni di rischio. Ad esempio, sono frequenti gli episodi di consumo eccedentario associato alla guida spericolata di un autoveicolo.

Risulta rilevante anche il ruolo ambivalente che svolgono le aspettative del gruppo dei pari nelle situazioni di rischio: strumento di controllo in talune occasioni, spinte verso la trasgressione o comportamenti pericolosi in altre.

Questo progetto intende incrementare tra i giovani la consapevolezza dei rischi connessi al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali in particolare in relazione a:

- diffusione dei consumi di droghe illegali vecchie e nuove
- crescita degli abusi alcolici
- consumo associato di droghe, alcol e farmaci
- guida sotto l'effetto di queste sostanze

Lo stesso progetto viene riproposto per il biennio 2004/2005 con i medesimi soggetti, con la sola esclusione della Circoscrizione 1 ed inserimento, al suo posto, della Circoscrizione 8; per la sua realizzazione, la Circoscrizione 10 mette a disposizione un locale presso la sede del proprio Centro Civico.

La disponibilità del locale sarà garantita per due giorni settimanali dalle ore 14,30 alle ore 17,00 dall'esecutività del presente atto al 30 giugno 2005.

SPORTELLLO AMICO

Con questo progetto ci si propone la creazione di uno spazio all'interno della delegazione anagrafica decentrata a disposizione di tutti quei cittadini, italiani e stranieri, che abbiano bisogno di informazioni pratiche riguardanti problemi quotidiani. In particolare, vuole essere un aiuto nel rapportarsi con la Pubblica Amministrazione e la sua burocrazia, soprattutto per i più deboli, per quelle persone che incontrano maggiori difficoltà, sia perché non parlano bene l'italiano (non sono solo gli stranieri), sono anziani o hanno problemi di handicap.

Inoltre, la nascita dello Sportello Amico risponde appieno agli orientamenti che la Circoscrizione ha espresso nel progetto "Sicurezza in CIRCOIO" Azione A, presentato alla Regione Piemonte

ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge Regionale 23 marzo 2004 n. 6. Tale Azione, denominata "Sostegno alle vittime anziane" prevede, tra l'altro, un aiuto e la semplificazione delle pratiche verso le persone anziane che siano state vittime di reato (truffe, furti in abitazione, scippo o borseggio), al fine di ottenere i duplicati dei documenti attraverso l'ufficio decentrato dell'anagrafe.

Il servizio, che può configurarsi come un valore aggiunto a quanto fino ad oggi svolto presso la delegazione anagrafica decentrata di Via Negarville, verrà gestito da personale in servizio presso la delegazione stessa non comportando, in tal modo, alcun aggravio per l'Amministrazione, sia in termini di costi effettivi che di risorse umane.

SPAZIO DONNA 10 – ORIENTAMENTO TECNICO-GIURIDICO

Il progetto Spazio Donna 10 nasce dalla collaborazione della Circoscrizione 10 con gruppi di donne attivi sul territorio e come sperimentazione periferica dell'Assessorato alle Politiche Femminili del Comune di Torino. Esso è rivolto alla popolazione femminile, sia a sostegno delle situazioni di bisogno, sia come promozione di momenti di aggregazione, di svago e di cultura. Nell'ambito delle attività promosse dalla Circoscrizione 10, si evidenzia il servizio di orientamento tecnico-giuridico. In particolare, detto servizio ha coperto un bisogno insoddisfatto in questa Circoscrizione e nelle Circoscrizioni e Comuni limitrofi: a partire dall'anno 2000 il numero di donne che vi sono ricorse è stato notevole, circa 250 passaggi all'anno.

I settori che maggiormente interessano gli utenti sono quello familiare e quello legato ai problemi abitativi. Le richieste più frequenti sono indirizzate alla soluzione di problemi relativi a separazioni e divorzi, soprattutto per quanto attiene alle questioni economiche che interessano gli ex coniugi dopo la conclusione dell'iter giudiziario, ed alle controversie fra inquilini ed ATC, in particolare per gli interventi di straordinaria manutenzione in stabili ove alcune unità immobiliari sono state acquistate da ex conduttori in minoranza numerica. Non mancano peraltro richieste d'informazione in merito al riconoscimento e/o affidamento di figli nati da famiglie di fatto ed alla possibile soluzione di problemi successori.

Si ritiene di riproporre l'iniziativa, coinvolgendo due avvocatesse che si alterneranno, in un locale del Centro Civico della Circoscrizione 10, tutti i martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00, nonché un mercoledì ogni due settimane con medesimo orario, seguendo le linee guida della deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 1997 n. mecc. 9700493/19, avente per oggetto "Rapporti con il volontariato organizzato e con il volontariato civico", riconoscendo loro un rimborso spese massimo complessivo di Euro 2.340,00 debitamente documentato.

La formalizzazione dell'accordo e l'impegno di spesa viene rinviato a successiva determinazione dirigenziale.

PUNTO HANDICAP

Il Punto Handicap è un servizio rivolto a tutti i cittadini che a diverso titolo si trovano a dover affrontare il problema della disabilità. Vuole essere uno spazio per trovare risposte su come ottenere un servizio, su quali sono i diritti riconosciuti dalle leggi regionali e nazionali e su iniziative di vario genere.

L'attività fa riferimento a prestazioni e servizi esistenti sul territorio quali i presidi socio assistenziali ed educativi della Circoscrizione 10 e a quelli erogati a cura di altre Istituzioni cui fanno prioritariamente capo temi come la Sanità, l'Istruzione o il Lavoro.

Con il presente provvedimento si puntualizzano le modalità di erogazione del servizio all'utenza, prevedendo un momento di prima accoglienza a cura dell'Informa 10, operante all'interno del Centro Civico della Circoscrizione, con risposte su tutti quelle materie di interesse generale sulla disabilità (abbattimento barriere architettoniche, buoni taxi, parcheggi riservati, ecc.). Per tutti

quei casi che necessitino di una competenza specialistica o che comunque rivestano carattere di riservatezza, verrà fissato un appuntamento con personale facente parte dell'Area Disabilità del Servizio Socio Assistenziale della Circoscrizione 10.

I progetti suesposti sono stati presentati nella riunione di IV[^] Commissione del 10 novembre 2004; il presente atto è stato licenziato dalla Giunta Circoscrizionale del 18 novembre 2004.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica
 - favorevole sulla regolarità contabile

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. Di approvare la realizzazione del progetto denominato "Spazio adolescenti" così come esposto nella parte narrativa del presente atto.
2. Di approvare la riproposizione del progetto "Ascolta ho qualcosa da dirti ...", realizzato con la collaborazione dell'ASL 1, riservando a successiva determinazione dirigenziale la formalizzazione dell'atto che regolarizzerà l'utilizzo del locale circoscrizionale per il suo svolgimento.
3. Di approvare l'istituzione di uno spazio denominato "Sportello Amico", da realizzarsi presso la delegazione anagrafica decentrata di Via Negarville, così come previsto nella parte narrativa del presente atto.
4. Di approvare la prosecuzione dell'attività di orientamento tecnico-giuridico nell'ambito del progetto "Spazio Donna 10", con le modalità meglio specificate nella parte narrativa del presente atto.
5. Di approvare il rimborso spese per la durata di un anno a decorrere dal 1° giorno del mese successivo all'esecutività del provvedimento dirigenziale che verrà assunto, per una spesa presunta di Euro 2.340,00 per il servizio di orientamento tecnico-giuridico di cui al punto precedente, rinviando a tale determina dirigenziale la formalizzazione dell'accordo e l'impegno della spesa.
6. Di porre a carico della Circoscrizione 10 la pubblicizzazione dei progetti esposti nella parte narrativa del presente atto, con stampa e distribuzione del materiale pubblicitario occorrente, per una spesa presunta di Euro 1000,00 che trova capienza nei fondi già impegnati con determinazione dirigenziale mecc. 200311370/93 del 5 dicembre 2003, esecutiva dal 13 dicembre 2003
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/2000.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Cardona, Regalbuto, Reverdito.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti n. 21
Votanti n. 21
Favorevoli n. 21
Contrari n. //
Astenuiti n. //

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

1. Di approvare la realizzazione del progetto denominato “Spazio adolescenti” così come esposto nella parte narrativa del presente atto.
 2. Di approvare la riproposizione del progetto “Ascolta ho qualcosa da dirti ...”, realizzato con la collaborazione dell’ASL 1, riservando a successiva determinazione dirigenziale la formalizzazione dell’atto che regolarizzerà l’utilizzo del locale circoscrizionale per il suo svolgimento.
 3. Di approvare l’istituzione di uno spazio denominato “Sportello Amico”, da realizzarsi presso la delegazione anagrafica decentrata di Via Negarville, così come previsto nella parte narrativa del presente atto.
 4. Di approvare la prosecuzione dell’attività di orientamento tecnico-giuridico nell’ambito del progetto “Spazio Donna 10”, con le modalità meglio specificate nella parte narrativa del presente atto;
 5. Di approvare il rimborso spese per la durata di un anno a decorrere dal 1° giorno del mese successivo all’esecutività del provvedimento dirigenziale che verrà assunto, per una spesa presunta di Euro 2.340,00 per il servizio di orientamento tecnico-giuridico di cui al punto precedente, rinviando a tale determina dirigenziale la formalizzazione dell’accordo e l’impegno della spesa;
 6. Di porre a carico della Circoscrizione 10 la pubblicizzazione dei progetti esposti nella parte narrativa del presente atto, con stampa e distribuzione del materiale pubblicitario occorrente, per una spesa presunta di Euro 1000,00 che trova capienza nei fondi già impegnati con determinazione dirigenziale mecc. 200311370/93 del 5 dicembre 2003, esecutiva dal 13 dicembre 2003;
 7. Il Consiglio di Circoscrizione, con distinto voto palese ed unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/2000.
-